

ON THE ITALIAN DEMONSTRATIVES WITH ATTITUDE: A COGNITIVE INTERSUBJECTIVE ACCOUNT (1)

Abstract

In this paper, I deal with the Italian demonstratives questo 'this' and quello 'that' focusing on their so-called "attitudinal" usages, that is, usages through which the participants in a communicative exchange suggest their stance either toward the discourse topic or toward each other. After setting deixis and demonstratives within a Cognitive Grammar theoretical framework, I employ data from Lessico di frequenza dell'italiano parlato (LIP) to describe in detail the contexts in which such attitudinal usages emerge during communicative interactions. I show that while Italian demonstratives retain their distance-based distinction in the domain of object deixis, their uses surprisingly tend to overlap in the attitudinal domain. These results are best explained by taking into account not only cognitive metaphor but also the crucial role of deictic elements in constructing an intersubjective point of view within discourse.

In questo contributo, tratto i dimostrativi italiani questo e quello, concentrandomi sui loro usi attitudinali, ossia quegli usi con cui i partecipanti all'atto comunicativo suggeriscono la propria posizione nei confronti del topic discorsivo e/o nei confronti l'uno dell'altro. Dopo aver inquadrato la deissi e i dimostrativi nella cornice teorica della Grammatica Cognitiva, uso dati presi dal Lessico di frequenza dell'Italiano Parlato per descrivere in dettaglio i contesti in cui gli usi attitudinali emergono durante l'interazione comunicativa. Mostro che, mentre i dimostrativi italiani mantengono la propria distinzione basata sulla distanza nell'ambito della deissi dell'oggetto, i loro usi tendono sorprendentemente a sovrapporsi nell'ambito delle attitudini. Tali risultati possono essere spiegati tenendo conto, oltre che della metafora cognitiva, anche del ruolo cruciale dei deittici nel costruire un punto di vista intersoggettivo all'interno del discorso.